

Direzione Regionale: AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

Area: TERRITORIO RURALE, CREDITO E CALAMITA' NATURALI

DETERMINAZIONE

N. G09603 **del** 03/08/2015

Proposta n. 10388 **del** 02/07/2015

Oggetto:

USI CIVICI – Comune di Guarcino (FR) – Autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso di una porzione di demanio civico da destinare alla realizzazione di un impianto "Skicarpet" in località Campocatino.

OGGETTO: *USI CIVICI – Comune di Guarcino (FR) – Autorizzazione al mutamento di destinazione d’uso di una porzione di demanio civico da destinare alla realizzazione di un impianto “Skicarpet” in località Campocatino.*

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA**

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area Territorio Rurale, Credito e Calamità Naturali;

VISTA la Legge statutaria 11 novembre 2004, n°1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n°6 e ss. mm. ii., relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n°1, e ss. mm. ii. concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTO l’art. 12 della Legge 16 giugno 1927, n°1766 concernente la “Conversione in legge del R.D. 22 maggio 1924, n°751, riguardante il riordinamento degli usi civici nel Regno;

VISTO il Regio Decreto 26 febbraio 1928, n°332, concernente la “Approvazione del regolamento per la esecuzione della Legge 16 giugno 1927, n°1766, sul riordinamento degli usi civici nel Regno”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n°616, riguardante il trasferimento e la delega di funzioni amministrative statali alle Regioni;

VISTO l’art. 2 della L.R. 03/01/1986 n°1 riguardante i criteri da osservarsi in sede di formazione degli strumenti urbanistici generali, in combinato disposto con l’art. 8 ter della medesima legge, recante norme per il mutamento di destinazione ed alienazione di terreni di proprietà collettiva di uso civico non aventi destinazione a carattere edificatorio;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n°33, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la nota n°1840 del 13/04/2015, pervenuta alla Direzione regionale Agricoltura in data 17 aprile 2015, con il prot. n°212468, con la quale il Comune di Guarcino trasmette la documentazione relativa alla richiesta di autorizzazione al mutamento di destinazione d’uso del terreno di demanio collettivo interessato dal progetto per la messa in opera di un “tappeto mobile di risalita per impianti sciistici” (skicarpet);

VISTA la deliberazione n°5 del 09/03/2015, con la quale il Consiglio Comunale richiede la autorizzazione di cui sopra, ai sensi dell’art. 12 della L. 16/06/1927 n°1766, per il terreno, sito in località Campocatino, censito nel N.C.T. del Comune di Guarcino al foglio di mappa n°8, particella 77/parte, della superficie di mq. 11.258,19;

VISTA la relazione di perizia, redatta dal perito demaniale Geom. Santino Severa ed approvata con medesimo atto deliberativo n°5/2015, con la quale si procede alla verifica dei presupposti per il conseguimento del mutamento di destinazione d’uso in rapporto alla consistenza del demanio civico esistente, nonché in ordine alla quantificazione del canone annuo di concessione per il mancato esercizio temporaneo dei diritti collettivi, determinato in € 2.453,06, qualora il Comune intendesse concedere l’area a terzi soggetti privati;

PRESO ATTO che:

- L’area non ricade all’interno di zone sottoposte a vincoli imposti sulla base di leggi nazionali e regionali a tutela dei parchi e delle aree protette nazionali, regionali e provinciali, dei monumenti naturali, SIC e ZPS;

- la porzione di terreno in questione risulta inserita nel vigente P.R.G., approvato con D.G.R. n°10756 del 19/12/199, come “*Area idonea allo svolgimento degli sport invernali*”, in conformità, quindi, con lo strumento urbanistico vigente, come si evince dalla su citata deliberazione di C.C. n°5/2015;

PRESO ATTO, altresì, che per il medesimo intervento è stata acquisita l’autorizzazione ai fini ambientali e paesaggistici, con Determinazione n°B1390 del 29/04/2008 della Direzione regionale Territorio e Urbanistica;

VISTO il 3° comma dell’art. 2 della L.R. n°1/1986 e ss.mm.ii. il quale prevede l’autorizzazione al mutamento di destinazione di terreni di proprietà collettiva con previsione a servizi di pubblica utilità, afferenti a proposte di Piani Regolatori Generali o loro varianti;

RITENUTO, di conseguenza, di poter dare la propria autorizzazione al mutamento di destinazione d’uso temporaneo di detta porzione di terreno per la realizzazione dello skicarpet, in considerazione dell’effettivo interesse pubblico che tale installazione comporta ed in considerazione, altresì, del fatto che la sottrazione al demanio collettivo della porzione di terreno in oggetto non costituisce nocumento all’esercizio dei diritti civici che possono essere esercitati sul restante, vasto, patrimonio di demanio civico a disposizione degli utenti di Guarcino,

DETERMINA

in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate:

- è autorizzato il mutamento di destinazione d’uso della porzione di terreno appartenente al demanio collettivo del Comune di Guarcino (FR), sito in località “Camponatino” e censito in Catasto del Comune medesimo al foglio di mappa n°8, particella 77/parte, della superficie di mq. 11.258,19, già destinato, per effetto dello strumento urbanistico vigente, ad “Area idonea allo svolgimento degli sport invernali”;
- la presente autorizzazione al mutamento di destinazione non costituisce titolo alla realizzazione dell’opera in quanto essa resta subordinata al rilascio di qualsiasi altra autorizzazione, pareri e/o nulla osta necessari ed inerenti e deve intendersi annullata in carenza di essi, senza ulteriore provvedimento della Direzione Regionale Agricoltura;
- qualora venisse a mancare lo scopo per il quale è stata concessa la presente autorizzazione, il terreno tornerà alla sua originaria destinazione.

Qualora l’Amministrazione comunale intendesse procedere alla concessione dell’area in questione a terzi privati, tramite procedimento di evidenza pubblica, dovrà ricevere, annualmente, per l’utilizzo della superficie mutata, il canone di € 2.453,06 stabilito in perizia, che dovrà essere aggiornato ogni biennio in funzione del reale valore del bene concesso.

Nel presente provvedimento non ricorrono le condizioni di cui all’art. 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n°33 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”.

Avverso tale atto potrà essere adita l’Autorità Giudiziaria competente per materia e territorio nei modi e termini stabiliti dalla Legge, dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il presente atto sarà anche pubblicato sul sito www.agricoltura.regione.lazio.it.

Il Direttore della Direzione
Roberto Ottaviani